

Dipartimento della protezione civile

[Home](#) [Contatti](#) [Link](#)

- [Rassegna stampa](#)
- [Comunicati stampa](#)
- [Pubblicazioni](#)
- [Meteo](#)
- [Mattinale](#)
- [Isoradio](#)
-

- [Dipartimento](#)
- [Attività](#)
- [Volontariato](#)
- [Formazione](#)
- [Legislazione](#)
- [Avvisi e bandi](#)
- [Patrocini](#)
- [Informazioni](#)
- [Multimedia](#)

- [Home](#)
- [Ultime dal Dipartimento](#)
- Cosmo-SkyMed: un sistema satellitare di osservazione nelle zone colpite dal terremoto in Abruzzo

INFORMAZIONI

Cerca in Ultime dal Dipartimento:

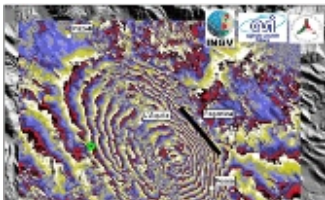
cerca per parola chiave:

cerca per data: [- vai](#)

[invia la pagina](#) [stampa](#)

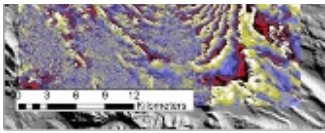
03-12-2009

Cosmo-SkyMed: un sistema satellitare di osservazione nelle zone colpite dal terremoto in Abruzzo



[Cosmo-SkyMed](#) è uno dei progetti di osservazione della terra dallo spazio avviati dall'[Agenzia spaziale italiana](#), [centro di competenza](#) del Sistema Nazionale di Protezione Civile, per contribuire allo sviluppo delle tecniche di previsione dei fenomeni ambientali.

All'indomani del terremoto in Abruzzo, su richiesta del Dipartimento della



Protezione Civile, i satelliti di Cosmo-SkyMed sono stati programmati per riprendere la zona colpita dal sisma.

Le immagini radar successive al terremoto del 6 aprile sono poi state comparate con quelle acquisite in precedenza nella stessa area, così da evidenziare gli effetti geologici del terremoto e i danni riportati da edifici e infrastrutture.

Ai dati di Cosmo-SkyMed è stata applicata la tecnica interferometrica, che si basa su acquisizioni di una stessa zona geografica in tempi diversi e che permette di misurare, attraverso specifici algoritmi, le deformazioni della superficie terrestre.

Questa tecnica è stata utilizzata per la prima volta nel maggio del 2008, in occasione del [terremoto cinese del Sichuan](#) di cui il Sistema italiano ha fornito il primo interferogramma.

Nell'attività sono impegnati due gruppi scientifici che si occupano di interferometria: l'IREA-CNR e il Politecnico di Bari Dipartimento Interateneo di Fisica.

Il progetto, coordinato dalla Carlo Gavazzi Space, ha come responsabile scientifico il Dott. Fausto Guzzetti, Direttore dell'IRPI-CNR, a cui compete l'interpretazione geologica dei fenomeni che i satelliti rilevano.

Già dal 2002 il Dipartimento della Protezione Civile si avvale dell'informazione satellitare per lo studio di diversi rischi, sia naturali sia indotti dall'attività dell'uomo, dagli incendi boschivi al rischio idrogeologico, dal rischio idraulico alle previsioni meteorologiche.

I [primi risultati](#) del monitoraggio in Abruzzo - resi disponibili dal progetto pilota MORFEO - sono presentati nel corso del [Workshop Fringe](#), appuntamento annuale organizzato dall'Agenzia Spaziale Europea - [ESA](#), che si conclude in queste ore a Frascati.

Documenti correlati:

[L'Agenzia spaziale italiana presenta i primi risultati del monitoraggio in Abruzzo](#)

Articoli correlati:

[L'ASI al fianco del DPC a supporto delle attività di protezione civile](#)

ARTICOLI CORRELATI

[Cosmo per l'Abruzzo](#)  - 1.274,95 KB -

Cerca:

Vai

[Guida al sito](#) [Mappa](#)